



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

Provvedimento n. 02/2014

Romentino, 25 febbraio 2014

Prot. n. **2333** del **26 02 2014**

DECRETO DEL SINDACO

PROTEZIONE CIVILE – ISTITUZIONE E NOMINA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI E DELLE STRUTTURE COMUNALI E INTERCOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

IL SINDACO

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 50 del 30.12.2013 di approvazione del *Modello di Intervento del Piano Intercomunale di Protezione Civile* e del *Regolamento Intercomunale di Disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile* dei Comuni appartenenti al COM N. 9 di Trecate.

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, così come modificata dal D.L. 59/2012 convertito con modificazioni dalla L. 100/2012, relativa all'istituzione del servizio nazionale di protezione civile.

VISTO il D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194, regolamento recante la nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile.

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 ed in particolare l'art. 108, sui compiti di protezione civile affidati agli Enti Locali;

VISTO l'art. 72 della Legge regionale n. 44/2000 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 7/2003 e successivi Regolamenti attuativi n. 7/R e n. 8/R;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 5/R, Regolamento regionale del volontariato di protezione civile.

ATTESO che il *Comitato Intercomunale di Protezione Civile* è strutturato in forma collegiale ed è composto dai Sindaci dei Comuni associati ed è presieduto dal *Sindaco* del Comune capofila del COM n.9. Ferma restando la facoltà del Presidente di chiamare di volta in volta a partecipare ai lavori del Comitato, in qualità di membri aggiuntivi, i rappresentanti di enti, organismi istituzionali, gruppi ed associazioni dei volontari ed ogni altra figura che venga ritenuta idonea in relazione agli argomenti da trattare.

ATTESO che il *Comitato di Coordinamento Comunale di Volontariato* è composto dal *Comitato Intercomunale di Protezione Civile* con la presenza del *Rappresentante Intercomunale del Volontariato di Protezione Civile*; ferma restando la facoltà del Presidente di chiamare di volta in volta a partecipare ai lavori del Comitato, in qualità di membri aggiuntivi, i rappresentanti di enti, organismi istituzionali, gruppi ed associazioni dei volontari ed ogni altra figura che venga ritenuta idonea in relazione agli argomenti da trattare;

ATTESO che l'*Unità di Crisi Comunale* è strutturata in forma collegiale ed è composta da:

- a. **UCC Nucleo di Prima Attivazione (NPA)**, che si attiva all'arrivo di una segnalazione d'emergenza di protezione civile e inizia a operare e a preallertare le altre componenti della struttura di protezione civile e i rimanenti settori comunali, costituita da:
 - il *Sindaco* o suo rappresentante;
 - il *Referente Operativo Comunale (ROC)*;
 - il *Reperibile Comunale (Rep.)*.

b. **UCC in forma estesa**, che si attiva progressivamente nei casi in cui viene riconosciuta l'esigenza di contrastare adeguatamente l'evento previsto o in atto, costituita da:

- il *Sindaco* o suo rappresentante;
- il *Referente Operativo Comunale (ROC)*;
- il *Reperibile Comunale (Rep.)*;
- il *Referente dell'Ufficio Tecnico Comunale (TC)*;
- il *Referente della Polizia Locale (PL)*.

FERMA restando la facoltà del Presidente di chiamare a partecipare ai lavori membri aggiuntivi in grado di fornire contributi specialistici.

Ritenuto di istituire il *Comitato Intercomunale di Protezione Civile* e di nominarne i membri ai sensi del *Regolamento Regionale di Disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile (DPGR 18/10/2004, n. 8/R)*.

Ritenuto di istituire il *Comitato di Coordinamento Comunale di Volontariato* e di nominarne i membri ai sensi e per gli effetti del *Regolamento Regionale di Disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile (DPGR 18/10/2004, n. 8/R)*.

Ritenuto di istituire l'*Unità di Crisi Comunale* e di nominarne i membri ai sensi e per gli effetti del *Regolamento Regionale di Disciplina degli Organi e delle Strutture di Protezione Civile (DPGR 18/10/2004, n. 8/R)*.

Vista la disponibilità dell'Arch. Elena Riggio, in qualità di dipendente e ricoprire il ruolo di *Referente dell'Ufficio Tecnico Comunale (TC)* all'interno dell'*Unità di Crisi Comunale*, per la durata del mandato alla carica dell'attuale Sindaco.

Vista la disponibilità del Vice Commissario Porta Maurizio in qualità di dipendente e ricoprire il ruolo di *Referente della Polizia Locale (PL)* all'interno dell'*Unità di Crisi Comunale*, per la durata del mandato alla carica dell'attuale Sindaco.

Vista la Legge n. 225/92 e s.m.i..

Vista la Legge n. 112/98.

Vista la Legge Regionale n. 44/2000.

Vista la Legge Regionale n. 7/2003.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 5/R;

Visto il D.Lgs. 267/2000.

DECRETA

1. l'istituzione, nei limiti delle proprie competenze, del *Comitato Intercomunale di Protezione Civile*, costituito dai Sindaci dei Comuni associati;

2. l'istituzione dell'*Unità di Crisi Comunale* costituita da:

- il *Sindaco*, che la presiede, nella persona di Paglino Ing. Gianbattista;
- il *Referente Operativo Comunale (ROC)*, nelle persone dei Sig.ri: Amoroso Salvatore e Garavaglia Riccardo;
- il *Reperibile Comunale (Rep.)*, nella persona del Sig. Mancin Amelio;
- il *Referente dell'Ufficio Tecnico Comunale (TC)*, nella persona dell'Arch. Elena Riggio
- il *Referente della Polizia Locale (PL)*, nella persona del Vice Commissario Porta Maurizio

per il titolo di cui alle premesse facenti parte integrante e sostanziale di questo dispositivo.



IL SINDACO
- Paglino Ing. Gianbattista -